



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dirette dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante disciplina dell'autonomia finanziaria della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, concernente l'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 novembre 2018, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, prevedendo 821 unità di categoria A e 963 di categoria B;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2023 – 2025 (PIAO), adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, con il quale, nel rispetto dell'indicatore di spesa potenziale massima e in coerenza con quanto emerso attraverso la rilevazione del fabbisogno di personale, si è proceduto alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della dotazione organica del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, garantendo la neutralità finanziaria della stessa, prevedendo 931 unità di personale di categoria A in luogo delle 821 di cui al suindicato DPCM 8 novembre 2018 e 830 unità di categoria B, in luogo delle 963 di cui al medesimo DPCM;

VISTO il decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, recante "Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA), a norma dell'articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69", e in particolare l'articolo 13, comma 1, il quale dispone che il contingente del personale non docente assegnato alla Scuola rientra nella dotazione organica, dirigenziale e non della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO l'articolo 12 del suindicato decreto-legge 36/2022 intitolato "Potenziamento della Scuola nazionale dell'amministrazione", ed in particolare il comma 1, lett. c), il quale, introducendo il comma 2 *bis* all'articolo 11 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 178, così dispone "La



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Presidenza del Consiglio dei ministri è autorizzata a reclutare, dall'anno 2023, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e con corrispondente aumento della dotazione organica del personale non dirigenziale, ventotto unità di personale non dirigenziale, da inquadrare nella categoria A, posizione economica F1, mediante apposite procedure selettive, nell'ambito delle quali possono essere prioritariamente valorizzate le esperienze lavorative maturate dai titolari di contratti stipulati nell'ultimo triennio per lo svolgimento di attività di tutoraggio ai sensi del comma 1-bis. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 1.916.248 annui a decorrere dall'anno 2023”;

VISTO, altresì, l'articolo 12, comma 1, lett. e) del medesimo decreto-legge 36/2022, il quale introducendo il comma 2 bis all'articolo 13 del summenzionato decreto legislativo 178/2009, così dispone *“Al fine di assicurare alla Scuola lo svolgimento delle attività previste all'articolo 3, comma 1, del presente decreto, la Presidenza del Consiglio dei ministri è autorizzata a reclutare, dall'anno 2023, in aggiunta alle vigenti facoltà assunzionali e attraverso procedure concorsuali pubbliche, ai sensi dell'articolo 35-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, un contingente pari a trenta unità di personale di categoria A, profilo professionale di specialista esperto di formazione, comunicazione e sistemi di gestione, posizione economica F3 e a trenta unità di personale di categoria B, profilo di assistente specialista, posizione economica F3, con corrispondente incremento della dotazione organica del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri. A tal fine è autorizzata la spesa di euro 3.974.422 annui a decorrere dall'anno 2023”;*

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”*, convertito, con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ed, in particolare, l'articolo 50, comma 1, ai sensi del quale *“Al fine di assicurare un più efficace perseguimento delle finalità di cui all'articolo 119, quinto comma, della Costituzione, di rafforzare l'attività di programmazione, di coordinamento e di supporto all'attuazione, al monitoraggio, alla valutazione e al sostegno delle politiche di coesione, con riferimento alle pertinenti risorse nazionali ed europee, nonché di favorire l'integrazione tra le politiche di coesione e il PNRR, a decorrere dalla data stabilita con il decreto di cui al comma 2, l'Agenzia per la coesione territoriale di cui all'articolo 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, è soppressa e l'esercizio delle relative funzioni è attribuito al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che succede a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi al predetto ente e ne acquisisce le risorse umane, strumentali e finanziarie con conseguente incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri....”;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 novembre 2023 con il quale è stata disposta la soppressione dell' Agenzia per la coesione territoriale a decorrere dal 1° dicembre 2023 e il contestuale trasferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi relativi alle funzioni già di titolarità dell' Agenzia per la coesione territoriale, nonché delle unità di personale che a decorrere dalla medesima data transiteranno nei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, con incremento della dotazione organica del personale non dirigenziale di sessantacinque unità di categoria A e cinquantuno di categoria B;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74;

VISTO, in particolare, l' articolo 1, comma 2, del suindicato decreto-legge 44/2023, ai sensi del quale *"Al fine di rafforzare l'organizzazione della pubblica amministrazione, sono autorizzati gli incrementi delle dotazioni organiche di cui alla tabella A dell'allegato 1 annesso al presente decreto"*;

VISTA la tabella A allegato 1 al decreto-legge 44/2023 che dispone l' incremento della dotazione organica della Presidenza del Consiglio dei ministri di tre unità di categoria A e una di categoria B da destinare al Dipartimento per le politiche della famiglia;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";

VISTO, in particolare, l' articolo 1, comma 295 della suindicata legge 213/2023, ai sensi del quale *"All'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, le parole da: «, nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche» fino alla fine del comma sono sostituite dalle seguenti: «, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 25 gennaio 2023, ovvero della categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento. Le assunzioni delle unità di personale di cui al primo periodo sono effettuate nei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri la cui dotazione organica è incrementata in misura corrispondente"*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

ATTESO che in conformità a quanto disposto dalle su richiamate disposizioni normative, la dotazione organica del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri è incrementata di 197 unità di categoria A e 82 unità di categoria B, divenendo pertanto pari a 1.128 unità di categoria A e 912 di categoria B;

CONSIDERATA la sempre maggiore necessità della Presidenza del Consiglio dei ministri di dotarsi di personale di categoria A con competenze tecniche e gestionali, risorse che operando in stretta collaborazione con la dirigenza, sono ritenute strategiche per garantire la qualità dei processi e della tenuta complessiva delle policy, anche in relazione al raggiungimento degli obiettivi di valore pubblico e al rispetto del cronoprogramma nell'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad una ulteriore rimodulazione qualitativa e quantitativa della consistenza di personale del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel rispetto dell'indicatore di spesa potenziale massima e garantendo la neutralità finanziaria della stessa, riducendo la dotazione organica del personale di categoria B di 92 unità e incrementando quella del personale di categoria A di 76 unità;

RAVVISATA la necessità di apportare alla dotazione organica del personale del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri le modifiche necessarie a renderla corrispondente all'incremento disposto dalle richiamate disposizioni normative e alle manifestate esigenze della Presidenza stessa;

RITENUTO, pertanto, di rideterminare la dotazione organica del personale non dirigenziale del ruolo della Presidenza del Consiglio dei ministri prevedendo 1.204 unità di categoria A e 820 di categoria B, come riportato alla Tabella A, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante del presente decreto;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 7 ottobre 2022;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, dott. Alfredo Mantovano, è stata delegata la firma dei decreti, degli atti e dei provvedimenti di competenza del Presidente del Consiglio dei ministri, ad esclusione di quelli che richiedono una preventiva deliberazione del Consiglio dei ministri e di quelli relativi alle attribuzioni di cui all'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DECRETA

Articolo 1

(Rideterminazione della dotazione organica del personale del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri)

1. In conformità a quanto previsto nel PIAO 2023 -2025, adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 marzo 2023, alle disposizioni richiamate in premessa di cui agli articoli 12, comma 1, lett. c) ed e) del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, all'articolo 50, comma 1 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, all'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, e all'articolo 1, comma 295, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, nonché in conformità alle esigenze della Presidenza del Consiglio dei ministri, la dotazione organica del personale del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri è composta da 1.204 unità di categoria A e 820 di categoria B, come indicato alla Tabella A, di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi per il controllo.

Roma,

26 GEN. 2024

p. IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

dott. Alfredo Mantovano

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DI BILANCIO E RAGIONERIA

VISTO E ANNOTATO AL N. 158/2024

Roma, 11/2/2024

IL RESPONSABILE

IL DIRIGENTE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Allegato 1

TABELLA A

Dotazione organica del ruolo non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri

1 -	Categoria A	n. 1.204
2 -	Categoria B	n. 820



CORTE DEI CONTI

**UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, DEL
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE**

Si attesta che il provvedimento numero SN del 26/01/2024, con oggetto PRESIDENZA - DPCM del 26 gennaio 2024 - Rideterminazione della dotazione organica del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei ministri pervenuto a questo Ufficio di controllo di legittimità, è stato protocollato in arrivo con prot. n. CORTE DEI CONTI - SCEN_LEA - SCCLA - 0005151 - Ingresso - 02/02/2024 - 11:53 ed è stato ammesso alla registrazione il 26/02/2024 n. 559

Il Magistrato Istruttore

DONATO CENTRONE

(Firmato digitalmente)



CORTE DEI CONTI